



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

VIA Scylletion, 1 – Loc. Roccelletta di Borgia (CZ) tel. 0961/391048 – 391087 – Fax 0961/391033

Prot. n. 2109 del 16.05.2016

CL.34.07.01/7.1

*Amministrazione provinciale
di Reggio Calabria
Palazzo Foti
Reggio Calabria*

*Soprintendenza BEAP- CAL
Piazza Valdesi 13
Cosenza*

*MiBAC
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Ex Serv. II BEAP
Via di San Michele 22 – ROMA*

*MiBAC
Direzione Generale Arte Architettura Contemporanea e Periferie urbane
VI ADI s. Michele 22 - ROMA*

OGGETTO: Reggio Calabria – Sequestro Collezione Gioacchino Campolo –
Trasmissione DS n. 89 del 9.05.2016

Responsabile del Procedimento
Dott. M. Teresa Sorrenti

Si trasmette per quanto di competenza copia del DS n. 89 del 9.05.2016

IL SEGRETARIO REGIONALE

Dr. Salvatore Patamia



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

DECRETO N. 89 DEL 9.05.2016

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO REGIONALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137.
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- VISTO** il D. L. vo 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche;
- VISTO** il D.P.R. 233/2007
- VISTO** il Decreto n. 68/2012 emesso dal Tribunale di Reggio Calabria – Sezione Misure di prevenzione nell’ambito del Procedimento n. 151/2010 RGMP
- VISTO** il Decreto n. 66/2014 SIPPI divenuto definitivo in data 13.05.2015 con sentenza della Suprema Corte di Cassazione.
- VISTO** il Provvedimento dell’Agenzia Nazionale per l’Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata prot. N. 45853 del 2.12.2015 con il quale si disponeva il mantenimento dei menzionati beni al Patrimonio Indisponibile dello Stato e la loro assegnazione alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Calabria
- VISTO** il verbale n. 2720 del 22.01.2016 con il quale venivano consegnati dall’Agenzia Nazionale per l’Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità al Soprintendente BEAP – CAL, Arch. Margherita Eichberg, n. 104 quadri di diversi autori
- VISTO** il D.P. C. M. 29.08.2014 n. 171 Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo in particolare l’art. 39.
- VISTA** la nota prot. 5580 del 22.03.2016 con la quale la Soprintendenza BI AP CAL chiedeva la sottoposizione a verifica dell’interesse culturale per n. 38 provenienti da confisca di n. 104 opere in danno di Campolo Gioacchino effettuato con Decreto n. 68/2012 emesso dal Tribunale di Reggio Calabria
- VISTO** il Verbale della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale n. 3 del 22 marzo 2016;

ACCERTATO che i sotto specificati manufatti

1. Scuola italiana, *Vergine Annunciata*, olio su compensato, XVIII sec. (I metà) cm. 31x45
2. Scuola italiana, *Volto di Gesù*, olio su tela, XVIII sec. (I metà), cm. 64x51



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

DECRETO N. 89 DEL 9.05.2016

3. Scuola spagnola, *Sacra Famiglia con Dio Padre e i SS. Anna e Gioacchino*, olio su tela, XVIII sec., cm. 68x83
4. Maria di Pozzo, *Dama in Paesaggio lacustre*, ricamo su seta ritagliata e dipinta, 1897, cm. 40x50
5. Pittore romano, *Sacro Cuore di Gesù*, olio su tela, 1888, cm. 50x38 (ovale) cm. 31x45
6. Ambito meridionale, *Immacolata*, seta ricamata e dipinta, XIX sec., cm. 80x70
7. Antonio Ligabue, *Scoiattolo*, olio su tela, XX sec. (seconda metà), cm. 80x70
8. M. Sironi, *Moltiplicazione II°*, olio su cartone telato, XX sec. (I metà), cm. 50x60
9. Basilio Cascella, *Paesaggio con filari di cipressi*, olio su tela, 1971, 50x70
10. Guido Guidi, *Natura morta*, olio su tela, XX sec. (I metà), cm. 70x100
11. Giorgio De Chirico, *Le Muse inquietanti*, acquaforte su cartoncino, XX sec., cm. 31,5 x 23,5
12. M. Sironi, *Composizione astratta scena urbana con carrozze*, tempera su carta telata, XX sec. (I metà), cm. 25x46,5
13. G. Omiccioli, *Interno di giardino*, Disegno a china su cartoncino, 1945, cm. 29x21
14. Ambito meridionale, *Madonna con Bambino*, olio su tela, XVII sec. (II metà), cm. 98x75
15. Ambito calabrese, *San Pasquale Baylon*, olio su tela, XVII sec. (II metà), cm. 47,5x36
16. Scuola italiana, *Crocifisso*, avorio scolpito, ovale (cm. 77,5x66), cm. 44x22 (Cristo), cm. 3,5x8,5 (cartiglio), XVII sec.
17. Ottone Rosai, *Paesaggio con alberi gialli*, olio su tela, XX sec. (I metà), cm. 45x65,
18. Bruno Cassinari, *Il corpetto rosso*, acrilico su tela, XX sec. (II metà), cm. 120x50
19. Nunzio Bava, *I lavoratori*, olio su tela, 1942, cm. 87x65
20. Mario Tozzi, *Natura morta*, olio su tela, XX sec. (I metà), cm. 61x51,5
21. Mario Sironi (attr.), *Studio di nudo*, olio su tela, XX sec. (I metà), cm. 72x50
22. Schalken Godfred, *La Vanità*, olio tela, XVII sec.
23. Wouwermann Philips, *Paesaggio con contadini e slitta*, olio su tavola, 1882, cm. 37x46
24. Ignoto, *Vergine consolatrice*, stampa fotografica, XX sec. (I metà), cm. 26,5x21
25. Ambito meridionale, *Annunciazione*, olio su tavola, XVI sec. (II metà), cm. 54x45
26. Scuola pugliese, *Paesaggio lacustre*, olio su tela, XIX sec., cm. 35x56
27. Scuola emiliana, *Atlante*, olio su lastra in rame, XVII sec., cm. 35,5x29
28. Ambito olandese, *Strumenti musicali*, olio su tela, XVIII sec., cm. 61x100
29. Aligi Sassu, *Milly al caffè*, olio su tela, 1964, cm. 5,82x62
30. Raimondo Scoppa, *Vesuvio pescatori sul golfo di Napoli*, olio su tela, XIX sec., cm. 35x45
31. Ignoto pittore italiano, *Animali al pascolo*, olio su tela, XIX sec. (II metà), cm. 72x123
32. Raimondo Scoppa, *Paesaggio marino con donne al mare*, olio su tela, XIX sec., cm. 35x45
33. Antonio Ligabue, *Tigre e serpente*, olio su tavola, 1928-39 cm. 24x18
34. Massimo Campigli, *Ballerine*, olio su tela, XX sec. (I metà), cm. 38x45,5



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

DECRETO N. 89 DEL 9.05.2016

35. Giorgio de Chirico, *Piazza Italia*, olio su tela, XX sec. (I metà), cm. 40x50
36. Carlo Carrà, *Capanno sulla riva*, olio su compensato, 1955, cm. 50x60
37. Ignoto, *Scena conviviale*, dipinto su vetro, XVIII-XIX sec., cm. 30x40
38. Nap. Thomas, *Les petiis favoris du jeune age les lapins*, serigrafia a colori, XIX sec cm.36x49;

costituiscono significativa testimonianza della cultura figurativa del '900 italiano come dalle relazioni allegate alle sopra descritte opere

RITENUTO che suddetti manufatti rivestono un ruolo significativo per la conoscenza dei linguaggi artistici del '900 e che gli stessi sono individuabili nelle categorie di beni contemplate dal Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 art. 10, comma 1

DECRETA

È dichiarato l'interesse particolarmente importante e vengono quindi sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42, ai sensi dell' art. 10, comma 1 del citato decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, n. 38 dipinti provenienti da confisca di n. 104 opere in danno di Campolo Gioacchino.

La documentazione fotografica e le relative relazioni storico – artistica fanno parte integrante del presente Decreto che sarà notificato, in via amministrativa all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, come individuato nell' allegata documentazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modificazioni ed integrazioni, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

MTS

IL SEGRETARIO REGIONALE

Dr. Salvatore Patamia



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

OGGETTO: Dipinto n. 095 dal titolo *Piazza d'Italia*

Ente proprietario: Demanio dello Stato

Verifica dell'interesse culturale

Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, art. 10 - 12

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

L'opera, dal titolo *Piazza d'Italia*, è un dipinto olio su tela, misura cm 40x50, ed è contenuto in una cornice in legno parzialmente dorato (misure con la cornice: cm 75x 85).

L'opera è firmata in basso a sinistra «g.deChirico», realizzata dunque dal famoso artista ed esponente del movimento metafisico Giorgio de Chirico (Volos, 1888-Roma, 1978).

Nel 1916 Giorgio de Chirico incontrò il pittore Carlo Carrà, ed insieme elaborarono la teoria della pittura metafisica. Il termine metafisica nasce come allusione ad una realtà diversa che va oltre ciò che vediamo, allorché gli oggetti o gli spazi, che conosciamo dalla nostra esperienza, sembrano rivelare un nuovo aspetto che ci sorprende, e così le cose che conosciamo prendono l'aspetto di enigmi, di misteri, di segreti inspiegabili.

Sul finire degli '40 la sua pittura si rivolse sempre più ad una classicità di tipo archeologico, in cui il ricorso alla mitologia e alla eleganza greco-romana venne sempre interpretata in chiave metafisica.

Il dipinto *Piazza d'Italia* è un'opera databile alla metà del sesto decennio, raffigura, in un silenzio quasi assordante, una piazza che si apre tra due edifici bianchi speculari, fulcro della composizione è la possente scultura classica posta al centro, sullo sfondo un paesaggio scandito da un'architettura classicheggiante a pianta centrale, a sinistra si ergono due figure impegnate in un muto dialogo. All'interno della scena feriscono le ombre lunghe e gravi degli oggetti, che si stendono su tutta la superficie pittorica, producendo una dilatazione dello spazio.

Sul retro a pennarello è posta l'iscrizione «questa pittura metafisica/ "Piazza d'Italia", /opera autentica da/ me eseguita e firmata /Giorgio de Chirico»; in basso a sinistra vi è apposto il timbro della galleria e una firma non identificabile, in alto a destra «191/84».

Sulla masonite di rinforzo alla cornice è presente l'iscrizione «158».

L'opera è di proprietà demaniale, a seguito di assegnazione, derivante da un sequestro, con provvedimenti n. 172/10 R.G.M.P. e n. 23/10, emessi in data 19.07.2010 dal Tribunale di Reggio Calabria.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

Il dipinto è stato esposto, presso il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria dal 3 agosto al 30 novembre 2013, ed è pubblicato nella guida alla mostra “*Arte torna Arte. Un patrimonio restituito*”, a cura di Fabio De Chirico.

Per quanto sopra indicato, l’opera merita di essere sottoposta alle disposizioni di tutela del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art. 10 - 12.

IL RELATORE
Storico dell’Arte
Faustino Nigrelli

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Margherita EICHBERG)

